



CIBO

Assistenza alimentare alle famiglie povere



Il programma ha lo scopo di intervenire sulla malnutrizione dilagante e sulle cattive condizioni di salute generale scaturite in seguito alla crisi alimentare del 2012.



PAESE
Burkina Faso



BENEFICIARI
12.350



METODO
Prevenzione

| | |
|-------------------------|--|
| PARTNERS LOCALI | Ministero della Salute del Burkina Faso - Distretto Sanitario di Ouargaye |
| PARTNERS INTERNAZIONALI | MMA - Medicus Mundi Andalusia |
| ENTI FINANZIATORI | Unione Europea |
| DATA INIZIO PROGETTO | Maggio 2014 |
| DURATA | 7 mesi |
| DESCRIZIONE | Nella regione di intervento la popolazione non è più in grado di affrontare i ricorrenti shock dovuti alla successione di crisi alimentari verificatesi tra il 2005 e il 2012, impedendo così la ripresa generale della zona. La situazione di insicurezza alimentare e nutrizionale delle famiglie è legata alla mancanza di capacità e risorse per adattarsi ai traumi provocati dalla crisi: le famiglie vulnerabili sono intrappolate in circoli viziosi di debiti, contratti per acquistare cibo ed aggravati dall'aumento dei prezzi dei generi alimentari. Questa insicurezza espone soprattutto i bambini e le donne in età fertile al pericolo della malnutrizione. In questo contesto urge una risposta immediata, necessaria per sostenere il deficit della capacità di reazione delle famiglie di fronte a situazioni di sofferenza. |
| OBIETTIVI | L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione dell'insicurezza alimentare delle famiglie povere e molto povere durante il periodo di carestia del 2013. Nello specifico ci si propone di proteggere i mezzi di sussistenza di tali famiglie e di migliorare l'accesso all'alimentazione di base, sufficientemente diversificata. |
| ATTIVITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • Targeting: identificazione e selezione delle famiglie beneficiarie in collaborazione con le strutture statali; organizzazione delle informazioni e dei dati per l'indagine di riferimento. • Distribuzioni periodiche di cibo. • Attività di PDM (Post Distribution Monitoring) e analisi finale dei dati attraverso un sondaggio finale. |